



Informativa SFDR 2025

A livello di Prodotto Finanziario Art. 8

Regolamento (UE) 2019/2088

Ultimo Aggiornamento: 27 ottobre 2025

Indice

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario (Art. 8)	4
A. Sintesi.....	4
B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile	5
C. Caratteristiche ambientali o sociali.....	5
D. Strategia di investimento.....	6
E. Quota degli investimenti.....	8
F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali	9
G. Metodologie	9
H. Fonti e trattamento dei dati	10
I. Limitazioni delle metodologie e dei dati.....	10
J. Dovuta diligenza	10
K. Politiche di impegno.....	11
L. Indice di riferimento designato	11

Glossario

Di seguito si forniscono alcuni termini che possono aiutare la comprensione generale del presente documento:

Investimenti sostenibili: investimenti in attività economiche che contribuiscano a obiettivi ambientali o sociali, a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona *governance*.

Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali: sono raccomandazioni rivolte dai governi alle imprese multinazionali, che forniscono principi e standard non vincolanti per una condotta d'impresa responsabile in un contesto globale in coerenza con le leggi applicabili e gli standard riconosciuti a livello internazionale.

Principal Adverse Impact (PAI): effetti negativi, rilevanti o che potrebbero essere rilevanti, sui fattori di sostenibilità che sono causati, aggravati o direttamente collegati alle decisioni di investimento ed alla consulenza effettuata da un soggetto giuridico.

Principi Global Compact delle Nazioni Unite: insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Prodotti finanziari Articolo 6: prodotti di investimento che integrano i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento seppur non promuovano caratteristiche ambientali e/o sociali e non abbiano obiettivi di investimento sostenibile.

Prodotti finanziari Articolo 8: prodotti di investimento che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, a condizione che le società in cui si investe seguano pratiche di buona *governance*.

Prodotti finanziari Articolo 9: prodotti di investimento che hanno come obiettivo un investimento sostenibile.

Rischio di Sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Tra questi si evidenziano:

- **rischi di sostenibilità relativi alle questioni ambientali** include ad esempio il rischio climatico, sia fisico che di transizione. Il rischio fisico è legato agli impatti diretti dei cambiamenti climatici, come eventi climatici frequenti e di grave intensità (es. alluvioni, siccità, ondate di calore, danni da inquinamento), che possono avere un impatto su prodotti, servizi e sulle catene di approvvigionamento. Il rischio di transizione, invece, è legato alla capacità delle aziende di mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici adeguandosi verso un'economia a basse emissioni di carbonio, con potenziali cambiamenti nei modelli di produzione e consumo;
- **rischi legati alle questioni sociali** si riferiscono, ma non sono limitati, ai diritti del lavoro ed ai rapporti con le comunità, quali disuguaglianza, inclusività e sicurezza (es. discriminazioni sul luogo di lavoro, catene del valore che non escludono valore minorile);
- **rischi relativi alla governance** possono includere rischi derivanti da una cattiva gestione, da una struttura organizzativa non efficace o dalla mancanza di adeguati presidi interni (es. casi di corruzione che comportano sanzione penale, cyber attacks).

Questi rischi possono avere un impatto sull'operatività e sulla resilienza aziendale, nonché sulla sua percezione pubblica e reputazionale, incidendo negativamente sui ritorni degli investimenti e/o riducendo il valore dei beni aziendali.

La mancata integrazione dei fattori di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento, in termini ambientali, sociali e di governance, può generare impatti negativi significativi, compromettendo la reputazione aziendale e la creazione di valore a lungo termine.

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario (Art. 8)

Fondo Private Equity Opportunities Comparto Primario¹

A. Sintesi

IT

Il Comparto Primario del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso italiano, riservato, multi-comparto denominato "Private Equity Opportunities" (di seguito, "il Fondo Primario") è un fondo di Private Equity italiano riservato, di tipo chiuso ed istituito dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM Invest SGR (di seguito anche la "SGR") SGR il 26 luglio 2024.

Il Fondo Primario rientra nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito "SFDR"). Pertanto, il Fondo:

- promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che i gestori dei FIA, in cui gli investimenti sono effettuati, rispettino prassi di buona governance, come definito dall'articolo 8 del Regolamento SFDR;
- non ha come obiettivo "investimenti sostenibili", come definito dall'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Si specifica inoltre che la SGR non ha individuato un indice ESG di riferimento per il Fondo.

Il Comparto Primario promuove per almeno il 70% del proprio patrimonio, caratteristiche ambientali e/o sociali (quali l'utilizzo di fonti rinnovabili, il monitoraggio e la riduzione delle emissioni green house gas e cambiamento climatico, la creazione di posti di lavoro e l'uguaglianza di genere tra i lavoratori) nel rispetto di prassi di buona governance ai sensi dell'art.8 del Regolamento SFDR.

Nelle proprie attività di due diligence e monitoraggio degli investimenti, la SGR si basa su dati e informazioni forniti dai gestori dei FIA.

ENG

The Primary Compartment of the closed-end Italian alternative investment fund, reserved, multi-compartment named "Private Equity Opportunities" (hereinafter, "the Fund") is a reserved Italian Private Equity fund - that invests in other funds pursuant to Art. 8 or Art. 9 - closed-end and established by the Board of Directors of the Asset Management Company on July 26th, 2024.

¹ Codice ISIN Fondo Private Equity Opportunities Comparto Primario Quote A Nominative: IT0005609885

The Fund falls into the category of products under Article 8 of Regulation (EU) 2019/2088 (hereinafter "SFDR"). Therefore, the Fund:

- promotes environmental or social characteristics, or a combination of such characteristics, ensuring that the funds in which investments are made adhere to good governance practices, as defined by Article 8 of the SFDR Regulation;
- does not have as its objective "sustainable investments" as defined by Article 9 of the SFDR Regulation.

It should also be noted that the SGR has not identified an ESG benchmark for the Fund.

The Primary Compartment promotes environmental and/or social characteristics (such as the use of renewable sources, the monitoring and reduction of greenhouse gas emissions and climate change, job creation, and gender equality among workers) for at least 70% of its assets, in compliance with good governance practices pursuant to Article 8 of the SFDR Regulation.

In its due diligence and monitoring activities, the SGR relies on data and information provided by the AIF managers.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, punto 17, del Regolamento SFDR.

C. Caratteristiche ambientali o sociali

Il Fondo Primario è un prodotto finanziario che promuove per almeno il 70% del proprio patrimonio, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buona governance ai sensi dell'art.8 del Regolamento SFDR.

Il Fondo Primario promuove le seguenti caratteristiche:

- ambientali: utilizzo di fonti rinnovabili, monitoraggio e riduzione delle emissioni green house gas (GHG) e cambiamento climatico;
- sociali: creazione di posti di lavoro e uguaglianza di genere tra i lavoratori.

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario sopra descritte viene misurato attraverso i seguenti indicatori:

	Caratteristiche A/S promosse dal Fondo Primario	Indicatori per misurare e monitorare la promozione delle caratteristiche A/S
Sociali	Creazione dei posti di lavoro	Numero complessivo di posti di lavoro (contratti a tempo indeterminato) creati a livello di portafoglio rispetto all'esercizio precedente
	Uguaglianza di genere	Percentuale media di donne impiegate nelle società in portafoglio

Ambientali	Utilizzo di fonti rinnovabili	<i>Quota media (%) di consumo di energia rinnovabile delle società target in portafoglio</i>
	Monitoraggio e riduzione delle emissioni e cambiamento climatico	<i>Percentuale investito in società con target di riduzione delle emissioni GHG (tCO2eq)</i>

La SGR, nell'attività di investimento del Fondo, assicura il rispetto della vigente normativa in materia di diritti umani, della normativa ambientale ed anticorruzione, e si conforma con i principi e le linee guida definite nel proprio "Regolamento in materia di integrazione dei fattori di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento" .

D. Strategia di investimento

Il Fondo Primario è un fondo di fondi di private equity, che ha come finalità quella di svolgere l'attività di investimento. In particolare, si occupa di identificare, negoziare, effettuare, monitorare e gestire investimenti, e di vendere, realizzare, scambiare o distribuire tali investimenti. Questi, principalmente a medio e lungo termine, riguardano prevalentemente, l'acquisto, diretto o indiretto, di partecipazioni o quote in Schemi di Investimento². Al momento dell'investimento, tali Schemi: (i) devono avere una politica di investimento prevalentemente focalizzata sulla realizzazione di operazioni di private equity e (ii) non devono essere quotati su un mercato regolamentato.

In via residuale, il Fondo Primario potrà altresì effettuare investimenti in quote di minoranza in strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società non quotate secondo una strategia di co-investimento.

La SGR integra i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria attività di investimento. Le caratteristiche A/S del Fondo Primario sono perseguite attraverso:

- **Principio di esclusione:** nella fase preliminare è prevista l'esclusione dall'universo investibile di attività e/o società coinvolte in settori reputati controversi da un punto di vista etico e in cui, di conseguenza, la SGR si preclude la possibilità di investire per date caratteristiche. I criteri di esclusione riguardano, tra gli altri gli emittenti societari (direttamente o indirettamente investiti attraverso Fondi di Investimento Alternativi - FIA o gestioni di patrimoni individuali) coinvolti in attività controverse o che violino determinati principi stabiliti da trattati, linee guida o iniziative internazionali a cui il Gruppo ha aderito; in particolare, si fa riferimento:

² FIA, altri organismi di investimento collettivo del risparmio o altri schemi di investimento, italiani od esteri, in qualsiasi forma giuridica costituiti che al momento dell'effettuazione dell'investimento: (i) abbiano una politica di investimento, come risultante dalla documentazione costitutiva, prevalentemente focalizzata sulla realizzazione di operazioni di private equity; e (ii) non siano quotati su un mercato regolamentato. Il Fondo potrà altresì effettuare investimenti in quote di minoranza in strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società in portafoglio secondo una strategia di co-investimento con altri co-investitori (inclusi altri FIA o schemi di investimento collettivo) e sempre perseguendo una logica di creazione di valore nel settore del private equity.

- a violazioni di uno o più principi del Global Compact delle Nazioni Unite³ o delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali⁴;
- al coinvolgimento in attività relative ad armi controverse (quali mine antiuomo, armi a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi all'uranio impoverito e al fosforo bianco).
- **Principio di inclusione:** una volta applicati i criteri di esclusione, la SGR inizia l'attività di valutazione dell'investimento che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'identificazione e l'analisi dei rischi e delle opportunità ESG che mirino a creare valore nel medio-lungo periodo in coerenza con l'orizzonte temporale dei fondi di investimento alternativi.

Alla data di ciascuna operazione di investimento la SGR verifica altresì che nei fondi Target siano in uso prassi di buona governance o che i fondi Target selezionati presentino impegni specifici per assicurare un miglioramento delle prassi in uso. In particolare, le prassi di buona governance sono valutate con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali⁵.

Nella fase di pre-investimento, la SGR adotta procedure interne per la raccolta di dati e informazioni utili all'identificazione di potenziali rischi e opportunità ESG. In ogni caso, i risultati delle analisi pre-investimento sono inclusi nell'Investment Memorandum e discussi nelle decisioni di investimento.

Nello specifico, le attività relative all'integrazione dei fattori e della gestione dei rischi ESG avvengono attraverso la raccolta di informazioni sulle policy e sull'approccio agli investimenti sostenibili degli Asset Manager e dei FIA Target mediante la somministrazione di un questionario ad-hoc ESG. La somministrazione del questionario è condizionata al soddisfacimento del negative screening preliminare di cui sopra. Tale questionario ESG è volto a raccogliere le informazioni necessarie sia nella fase di Due Diligence sia nell'attività di monitoraggio, articolandosi infatti in due sezioni:

- La prima è dedicata all'attività di Due Diligence iniziale da sottoporre al Gestore del fondo (i.e., "Asset Manager"), al fine di valutare la sua maturità in ottica ESG.
- La seconda sezione è dedicata all'attività di monitoraggio dei dati del fondo sottostante (i.e., "Portfolio Fund").

Ciascuna delle sezioni si compone di una serie di domande, suddivise in tre pillar (Environmental/Social/Governance) sulla base del fattore ESG di riferimento e delle tematiche trattate. In funzione delle risposte fornite e dei punteggi e dei pesi assegnati a ciascuna domanda presente nel questionario ESG, è determinato uno score quantitativo sintetico (Final

³ Sui diritti umani, sui diritti del lavoro, per la tutela dell'ambiente, contro la corruzione.

⁴ Per esempio: contribuire al progresso economico, sociale e ambientale per realizzare uno sviluppo sostenibile, sostenere e far osservare principi di buon governo societario e sviluppare e applicare buone pratiche di governo societario, anche nei gruppi imprenditoriali.

⁵ A titolo esemplificativo: composizione e indipendenza degli organi, sistemi di controllo interno e gestione dei rischi, e relazioni con il personale (programmi di formazione e remunerazione).

rating)⁶. Al termine del processo di Due Diligence ESG, il Final rating ottenuto dal suddetto Questionario⁷ (per quanto riguarda la parte relativa all'Asset Manager) viene incluso nello score complessivo del FIA Target.

Una volta effettuata un'Operazione di Investimento, qualora la SGR, nello svolgimento dell'attività di monitoraggio delle tematiche ESG di tale investimento, venisse a conoscenza di situazioni di natura rilevante e/o critica, la stessa, si confronterà con la propria controparte al fine di capirne le motivazioni e le possibili soluzioni.

Tale attività di analisi in fase di selezione degli investimenti prima, e monitoraggio degli stessi una volta completata l'operazione, si basa su dati e informazioni forniti dai Gestori dei fondi nella fase di pre-investimento e monitoraggio.

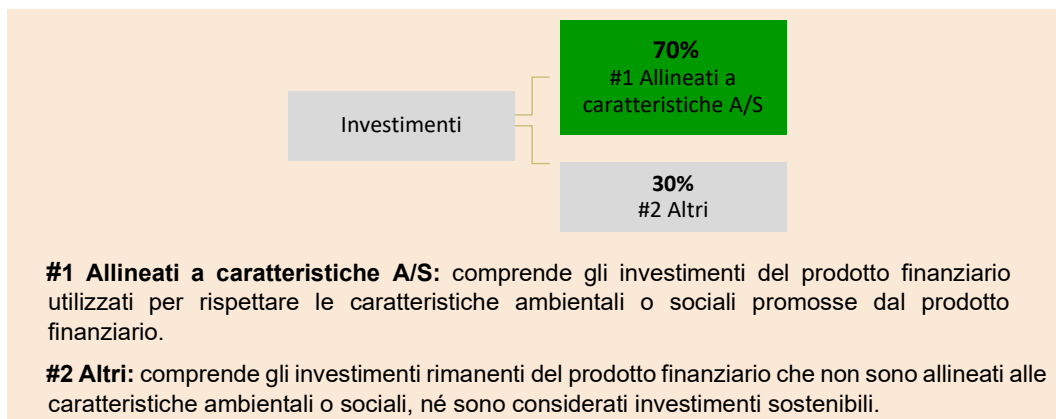
E. Quota degli investimenti

Il Fondo Primario promuove caratteristiche ambientali e/o social; più in particolare effettuerà, nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento, almeno il 70% degli investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali (#1). Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" riguardano una parte del portafoglio, che nella misura massima del 30%, rappresenta strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali, legati in via residuale anche ad esigenze di liquidità e il loro utilizzo non incide sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali⁸. Anche per quest'ultima componente "#2 Altri", rappresentante nella misura massima il 30%, la SGR verifica altresì che sia in uso prassi di buona governance. In particolare, le prassi di buona governance sono valutate con riferimento ai principi di esclusione riportati nella sezione "D. Strategia di Investimento" del documento.

⁶ Esempi pratici di applicazione dei criteri di scoring: le domande del questionario assegnano uno score da 0 a 1 (es. es. "Yes /In progress/ No" assumono rispettivamente il valore "1/0,5/0") e un peso (1 o 2) a seconda della rilevanza, il punteggio della domanda è ottenuto dalla ponderazione dei due.

⁷ La valutazione ESG finale è determinata dalla presenza di un *Final rating*, che assegna un punteggio (da CCC a AAA) sulla base della percentuale di punteggio ottenuta dalla totalità delle risposte fornite. Il soddisfacimento dello score minimo richiede un punteggio maggiore del 30% ("BB").

⁸ A titolo esemplificativo, nel caso in cui la SGR investa attraverso il proprio Fondo euro 10 mln in un FIA che identifica investimenti allineati alle caratteristiche A/S per il 90% del patrimonio e promuove almeno una caratteristica tra quelle indicate dalla SGR nel proprio prodotto, il Fondo della SGR identificherà euro 9 mln allineati A/S (#1).



F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per verificare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali che la SGR intende realizzare sono monitorati ex post una volta effettuato l'investimento e rendicontati annualmente.

Coerentemente con quanto descritto in precedenza (paragrafo "D. Strategia di Investimento"), il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo, avviene tramite la somministrazione del Questionario ESG ai gestori dei FIA in cui il Fondo di Primario ha investito, almeno annualmente.

La SGR si impegna a:

- verificare che i fattori ESG analizzati ed i requisiti dichiarati e/o negoziati con i Gestori in fase di esecuzione siano periodicamente monitorati;
- verificare i progressi raggiunti negli eventuali obiettivi o impegni assunti dai Gestori e rilevati durante la fase di valutazione;
- valutare i risultati in termini di sostenibilità raggiunti da parte dei Gestori e dei Fondi del portafoglio.

Qualora la SGR, nello svolgimento dell'attività di monitoraggio delle tematiche ESG, venisse a conoscenza di situazioni di natura rilevante e/o critica, la stessa, si confronterà con la propria controparte al fine di capirne le motivazioni e le possibili soluzioni.

G. Metodologie

La SGR adotta procedure interne al fine di raccogliere dati ESG relativi alle caratteristiche ambientali e sociali applicabili ai FIA acquisiti. Ciò consente di monitorare, su base annuale, il contributo alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal FIA, attraverso il processo di Due Diligence e di raccolta dati nel questionario ESG descritto nel paragrafo precedente "D. Strategia di Investimento". All'interno del questionario vengono raccolti annualmente i dati relativi agli indicatori delle caratteristiche A/S promosse per ogni investimento del Fondo Primario.

H. Fonti e trattamento dei dati

La SGR si basa su dati e informazioni forniti dai Gestori dei fondi nella fase di pre-investimento e monitoraggio. I dati ricevuti vengono analizzati e verificati dal *team* di investimento, eventualmente richiedendo approfondimenti ai gestori dei FIA in portafoglio in merito alle informazioni fornite, in particolare in caso di omissioni o qualora si individuino incoerenze.

Tale verifica è condotta attraverso l'analisi della documentazione disponibile fornita dai Gestori, volta a verificare la solidità dei presidi e delle tematiche legate alla sostenibilità della data opportunità di investimento e periodicamente durante la fase di monitoraggio.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

La metodologia per misurare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali si basa principalmente su dati condivisi dai Gestori dei FIA. Questo approccio può incontrare difficoltà a causa della possibile scarsità di dati disponibili. La SGR affronta questo problema valutando costantemente la qualità delle fonti di dati interne ed esterne. Questa valutazione continua contribuisce a garantire l'utilizzo di dati affidabili e pertinenti per superare le limitazioni e migliorare l'accuratezza e l'efficacia del processo di valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse del Fondo.

J. Dovuta diligenza

Nella fase di pre-investimento, la SGR adotta procedure interne per la raccolta di dati e informazioni utili all'identificazione di potenziali rischi e opportunità ESG. In ogni caso, i risultati delle analisi pre-investimento sono inclusi nell'Investment Memorandum e discussi nelle decisioni di investimento. Il processo di Due Diligence, gli strumenti utilizzati ed i principi di inclusione ed esclusione sono descritti nel paragrafo precedente "D. Strategia di Investimento".

		Fondo PEO Comparto Primario
Due Diligence	Principio di Esclusione: - violazione di uno o più principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	✓
	- coinvolgimento in attività relative ad armi controverse	✓
	- FIA classificati art. 8 o 9 ai sensi del Regolamento SFDR	✓
	- percentuale minima di investimenti in prodotti con caratteristiche ambientali e sociali	✓
	- assenza esposizione verso settori con particolari criticità ambientali e sociali	✓
	- assenza esposizioni a controversie da parte degli emittenti societari	✓
	- presenza presidi legati ad aspetti ESG	✓
	Principio di Inclusione	✓
	Utilizzo Questionario ESG (Asset Manager) (Soglia minima di valore differente tra prodotti Art. 6 e Art. 8 o 9 SFDR vd Metodologia interna)	✓
Monitoraggio	Utilizzo Questionario ESG (Portafoglio)	✓

* vd. Regolamento in Materia di Integrazione dei Fattori di Sostenibilità

K. Politiche di impegno

La SGR presenta limitazioni nell'adozione di politiche di impegno, di natura diretta, da attuare durante la gestione degli investimenti sottostanti il Fondo, visto che investe in ulteriori fondi di investimento chiusi su cui è difficoltoso intervenire. Ciononostante, la SGR ambisce a promuovere l'adozione di buone pratiche e mira ad accrescere l'impegno per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

L. Indice di riferimento designato

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.